



COMUNE DI ROMANA

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 Del: 23/07/2015

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE ED AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **VENTITRE**, del mese di **LUGLIO**
alle ore **18:30** nell'aula consiliare del Comune suddetto, alla **prima convocazione** ed in
sessione straordinaria è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano
all'appello nominale: **Presente**

1	DR.SSA CATTE LUCIA	PRESIDENTE	S
2	PIREDDA FABIO	CONSIGLIERE	S
3	PANZALIS RITA MARIA FRANCA	CONSIGLIERE	S
4	SANNA FILIPPO	CONSIGLIERE	S
5	SERRA ROBERTA	CONSIGLIERE	S
6	SANNA MONICA	CONSIGLIERE	S
7	PISANU DARIO	CONSIGLIERE	S
8	SECHI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	S
9	PANAI GIOVANNI MARIA	CONSIGLIERE	S
10	MANUS CAROLA	CONSIGLIERE	S
11	SOLE DANIELE	CONSIGLIERE	N

S = Presenti n. 10 N = Assenti n. 1

RISULTATO che gli intervenuti sono in numero legale, Presiede **DR.SSA CATTE LUCIA** nella sua qualità di Presidente invitando gli intervenuti a decidere in ordine all'oggetto su indicato.

PARTECIPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale **DR. CARTA GIANCARLO**

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno.

Premesso che con propria precedente deliberazione n. 43 assunta nella seduta del 14 maggio 2008, la Giunta di questo Ente ha costituito, all'interno dell'Area Tecnica, l'Ufficio del Piano, assegnando il ruolo di Progettista e di Coordinatore all'Ing. Salvatore Masia, Responsabile dell'area Tecnica di questo Comune;

Richiamata la successiva deliberazione di G.C. n° 92 dell'11 dicembre 2012, con la quale questa Amministrazione ha approvato la sostituzione del Progettista e del Coordinatore del costituito Ufficio del Piano, i cui incarichi era svolti dal mobilitato Ing. Salvatore Masia, assegnando l'incarico di Progettista e Coordinatore dell'Ufficio del Piano di questo Comune al Dr.M. Ing. Guglielmo Campanile, Responsabile dell'Area Tecnica e Manutentiva;

Atteso che con deliberazione n. 20 del 28 febbraio 2013, la Giunta Comunale ha approvato l'integrazione alla strutturazione dell'Ufficio del Piano, proposta dal Responsabile dell'Area Tecnica;

Preso atto che, nel frattempo, in data 25 ottobre 2013, con atto n. 45/2, la Giunta regionale ha approvato, in via preliminare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 4/2009, l'aggiornamento e revisione del Piano Paesaggistico Regionale – primo ambito omogeneo, approvato in via definitiva con la deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006;

Considerato che, nel frattempo, in data 25 ottobre 2013, con atto n. 45/2, la Giunta regionale ha approvato, in via preliminare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 4/2009, l'aggiornamento e revisione del Piano Paesaggistico Regionale – primo ambito omogeneo, approvato in via definitiva con la deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006;

Preso atto

- che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico n° 222 del 16 dicembre 2013, venne conferito l'incarico professionale all'ing. Carlo Antonio Marras per la redazione del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale ed al PAI;
- che Il suddetto professionista, in data 14 maggio 2015 prot. 1406, ha depositato definitivamente gli atti del PUC composto dai seguenti elaborati:

A) **ELABORATI:**

A1)RELAZIONE GENERALE;

A2)RELAZIONE AGRONOMICA;

A3)RELAZIONE GEOLOGICA;

A4)RELAZIONE ARCHEOLOGICA;

A5)NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;

A6)REGOLAMENTO EDILIZIO;

A7)VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

B) TAVOLE DI ANALISI:

B1)AGRONOMICA;

B1.1CARTA PEDOLOGICA;

B1.2CARTA DELL'USO DEL SUOLO;

B1.3CARTA DELLA COPERTURA;

B1.4CARTA DELLA ACCLIVITÀ;

B2)GEOLOGICA;

B2.1CARTA GEO-LITOLOGICA;

B2.2CARTA GEOLOGICA-TECNICA;

B2.3CARTA GEOMORFOLOGICA;

B2.4CARTA IDROGEOLOGICA;

B3)INFRASTRUTTURE;

C) ZONIZZAZIONE:

C1)ZONIZZAZIONE DEL CENTRO ABITATO;

C2)AMBITO EXTRA URBANO;

C3)SOTTOZONE AGRICOLE;

D) ALLEGATI:

D1)ASSETTO STORICO CULTURALE;

D1.1NORMATIVA;

D1.2REGISTRO;

D1.3CARTA DEI BENI RILEVATI.

D2)ASSETTO AMBIENTALE;

D2.1NORMATIVA;

D2.2CARTE DEI VINCOLE DEI BENI PAESAGGISTICI ED IDENTITARI,
ARCHEOLOGICI DI INTERESSE PAESAGGISTICO;

D2.3CARTA DEI BENI RILEVATI.

E) PAI E SOVRAPPOSIZIONE PUC:

E1)PERICOLOSITÀ DI FRANA;

E2)PERICOLOSITÀ IDRAULICA;

E3)SOVRAPPOSIZIONE DEL PAI;

Visto il vigente Piano Urbanistico Comunale approvato dal CORECO il 28 aprile 2000;

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 e in particolare:

- Art. 4 lettera d) che stabilisce che il Comune con il piano urbanistico comunale assicura la equilibrata espansione dei centri abitati in coerenza con le direttive e i vincoli regionali;
- Art. 19 che detta i contenuti del piano urbanistico comunale;
- Art. 20 che disciplina la formazione, l'adozione ed approvazione del Piano Urbanistico Comunale;

Vista la Legge Regionale 25 Novembre 2004, n. 8 e in particolare:

- L'art. 1 comma 2) che statuisce che il PPR costituisce il quadro di riferimento e di coordinamento, per lo sviluppo sostenibile dell'intero territorio regionale, degli atti di programmazione e pianificazione regionale, provinciale e locale ed assume i contenuti di cui all'articolo 143 del decreto legislativo n. 42 del 2004;
- il Decreto dell'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica 20 Dicembre 1983 n. 2266/U, contenente la disciplina dei limiti e dei rapporti relativi alla formazione di nuovi strumenti urbanistici ed alla revisione di quelli esistenti nei comuni della Sardegna;
- il Testo Unico in materia edilizia approvato con DPR 6 giugno 2001, n° 380, e ss.mm.ii;
- il Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001, n. 327;
- il Codice Urbani approvato con D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano Paesaggistico Regionale approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006;
- il Piano di Assetto Idrogeologico della Sardegna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 54/33 del 30 dicembre 2004, aggiornato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21 marzo 2008;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Alle ore 18,35 entrano in aula i consiglieri Panai e Manus.

Il Presidente illustra le motivazioni che hanno spinto a perseguire l'obiettivo impegnativo di adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti: in primo luogo era necessario conformare il PUC ed il Piano particolareggiato al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ed al Piano di assetto idrogeologico (PAI). In secondo luogo occorreva rispondere alle esigenze manifestate da una parte della comunità che, per effetto del PUC vigente e risalente al 2000, riteneva che una parte della zonizzazione urbanistica non

fosse rispondente alle reali esigenze, ma implicava semplicemente inutili aggravii, come ad esempio l'imposizione fiscale su alcune aree non più agricole.

L'iter di adeguamento degli strumenti urbanistici è iniziato nel 2012, con la definizione ex novo dell'Ufficio di Piano, coordinato dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Guglielmo Campanile.

Il Presidente sottolinea che stante l'importanza dello strumento di pianificazione del territorio, si è seguita una procedura basata sulla partecipazione pubblica.

Ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento del risultato, dagli amministratori ai professionisti.

Anche il Vice Sindaco Fabio Piredda sottolinea la necessità di dover declassare alcune zone di espansione ed altre modifiche apportate sulla viabilità (fa riferimento alle modifiche apportate su via Garibaldi, via Paolo VI e via Nassiria), al fine di renderla più razionale.

Il coordinatore dell'Ufficio di Piano e responsabile dei servizi tecnici Ing. Campanile ricorda che l'Ufficio di Piano esisteva dal 2008, ma fino al 2012 non era operativo. Ribadisce quanto precisato dal Presidente in merito alla procedura di pianificazione partecipata e si unisce ai ringraziamenti di tutti coloro che hanno contribuito al lavoro svolto. Inoltre, su richiesta del Consigliere Panai, chiarisce l'iter completo che porterà nei prossimi mesi all'approvazione definitiva del nuovo strumento urbanistico.

Seguono, quindi, gli interventi dei professionisti incaricati alla stesura del PUC e del Piano particolareggiato, ciascuno per le proprie competenze. L'Ingegnere Carlo Marras ricorda che quello in esame è un lavoro ancora perfezionabile, a seguito di eventuali osservazioni che gli interessati potranno presentare e fa una breve analisi sul fenomeno dello spopolamento, del quale si è tenuto conto anche nella fase propedeutica di studio.

Il Dr. Puddu fa una sintesi dello studio svolto in merito ai rischi frane e alluvioni nel territorio comunale.

Il Dr. Asara precisa che con riferimento alla zonizzazione agricola non sono state apportate significative modifiche, stante la conformazione del territorio e la sua vocazione.

Il Consigliere Panai anticipa il voto favorevole del gruppo di minoranza per la completezza del lavoro svolto, riservandosi di presentare eventuali proposte ed osservazioni nei termini di legge.

Concluso il dibattito si passa alla votazione.

Con votazione unanime favorevole dei presenti,

delibera

Per quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente trascritto:

di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 20 e seguenti della Legge Regionale n. 45/1989 il Piano Urbanistico Comunale composto dagli elaborati descritti in premessa che qui si intendono integralmente riportati;

di dare atto che prima della adozione definitiva del Piano Urbanistico Comunale, verrà portato a conclusione il procedimenti inerente la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

di dare atto che il Piano Urbanistico adottato verrà trasmesso alla Regione Autonoma della Sardegna Ufficio Tutela del Paesaggio, ai sensi dell' art. 25 della direttiva n. 1 approvata con DGR n. 45/7 del 15 ottobre 1997, emessa dall' Assessore Regionale della Pubblica Istruzione in attuazione dell' art. 4, 1° comma della legge regionale 12 agosto 1998, n° 28.

di dare atto che la decorrenza della vigenza delle norme di salvaguardia è stabilita dalla data di approvazione della presente deliberazione del Consiglio Comunale;

di demandare ai competenti uffici comunali l'attività di pubblicazione prescritta dalle disposizioni contenute nella legge regionale n° 45/89.

Parere FAVOREVOLE
in ordine alla sola regolarità tecnica
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Il Responsabile del Servizio
ING. CAMPANILE GUGLIELMO

Parere FAVOREVOLE
in ordine alla sola regolarità contabile
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Il Responsabile del Servizio
D.SSA CALARESU CARMELA

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Il Presidente
DR.SSA CATTE LUCIA

Il Segretario Comunale
DR. CARTA GIANCARLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune in data 05/08/2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 19/08/2015 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari(art. 125 T.U.).

Il Segretario Comunale
DR. CARTA GIANCARLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

in data 04/08/2015 decorsi 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 T.U.);

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.)

Il Segretario Comunale

ROMANA li 04/08/2015
